

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 191500 rev.3
Data di rilascio: 27.09.1995
Data di revisione: 23.02.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatori del prodotto**

Nome del prodotto : **MUCAP Test**
Codice del prodotto : **191500**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto chimico di laboratorio. Reattivo per microbiologia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveneni NiguardaCa' Granda - Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Liquidi infiammabili (Categoria 2), H225
Irritazione cutanea (Categoria 2), H315
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3), Sistema nervoso centrale, H336
Pericolo in caso di aspirazione (Categoria 1), H304
Tossicità acuto per l'ambiente acquatico (Categoria 1), H400
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 1)H410
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pittogramma



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

H225

H304

H315

H336

H410

Pericolo

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Consigli di prudenza
P210

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P261
P273
P301 + P310

Evitare di respirare i vapori.
Non disperdere nell'ambiente.
IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
NON provocare il vomito.
Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

P331
P501

Descrizioni supplementari del Rischio

nessuno(a)

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008

| Componente | Classificazione | Concentrazione |
|------------------------|--|----------------|
| Heptane | | |
| N. CAS 142-82-5 | Flam. Liq. 2; Skin Irrit. 2; | <= 100 % |
| N. CE 205-563-8 | STOT SE 3; Asp. Tox. 1; | |
| N. INDICE 601-008-00-2 | Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; H225, H304, H315, H336, H410 | |

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio
Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare vapori o nebbie.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.
Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in atmosfera inerte. Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione



| Componente | N. CAS | Valore | Parametri di controllo | Base |
|------------|--------------|------------|------------------------------------|---|
| Heptane | 142-82-5 | TWA | 500 ppm 2.085 mg/m ³ | Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi |
| | Osservazioni | Indicativo | | |
| | | TWA | 500 ppm 2.085 mg/m ³ | Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|---|-------------------------|
| a) Aspetto Stato fisico: | liquido |
| b) Odore nessun | dato disponibile |
| c) Soglia olfattiva | nessun dato disponibile |
| d) pH nessun | dato disponibile |
| e) Punto di fusione/punto di congelamento | |



| | |
|---|--|
| Punto/intervallo di fusione: | -91 °C |
| f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | 98 °C |
| g) Punto di infiammabilità. | -4,0 °C - vaso chiuso |
| h) Tasso di evaporazione | nessun dato disponibile |
| i) Infiammabilità (solidi, gas) | nessun dato disponibile |
| j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività | |
| Limite superiore di esplosività: | 7 %(V) |
| Limite inferiore di esplosività: | 1,1 %(V) |
| k) Tensione di vapore | 110,7 hPa a 37,7 °C - 53,3 hPa a 20,0 °C |
| l) Densità di vapore | nessun dato disponibile |
| m) Densità relativa | nessun dato disponibile |
| n) Idrosolubilità | insolubile |
| o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | log Pow: > 3,000 |
| p) Temperatura di autoaccensione | 223,0 °C |
| q) Temperatura di decomposizione | nessun dato disponibile |
| r) Viscosità | nessun dato disponibile |
| s) Proprietà esplosive | nessun dato disponibile |
| t) Proprietà ossidanti | nessun dato disponibile |

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|---|--|
| 10.1 Reattività | nessun dato disponibile |
| 10.2 Stabilità chimica | Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | nessun dato disponibile |
| 10.4 Condizioni da evitare | Calore, fiamme e scintille. Temperature estreme e luce diretta del sole. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Agenti ossidanti forti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | |
| Altre prodotti di decomposizione pericolosi - | nessun dato disponibile In caso di incendio: vedere la sezione 5 |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|------------------------|---|
| Tossicità acuta | Tossicità acuta per via orale DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg Linee Guida 401 per il test dell'OECD |
| | Tossicità acuta per via cutanea DL50 su coniglio: > 2,000 mg/kg Linee Guida 402 per il test dell'OECD |
| | Tossicità acuta per inalazione CL50 Ratto: > 29,3 g/m ³ ; 4 h; vapore |



Linee guida 403 per il test dell'OECD

| | |
|--|--|
| Corrosione/irritazione cutanea | Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto. Provoca irritazione cutanea. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Occhi - su coniglio Risultato: Nessuna irritazione agli occhi (OECD TG 405) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | nessun dato disponibile |
| Mutagenicità delle cellule germinali | nessun dato disponibile |
| Cancerogenicità | nessun dato disponibile |
| Tossicità riproduttiva | nessun dato disponibile |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta | nessun dato disponibile |
| Pericolo in caso di aspirazione | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| ulteriori informazioni | nessun dato disponibile |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| | |
|--|---|
| 12.1 Tossicità | Tossicità per i pesci CL50 - Carassius auratus (Pesciolino rosso) - 4 mg/l - 24,0 h CL50 - Tilapia mossambica - 375 mg/l - 96,0 h Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 1,50 mg/l - 48 h |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | Rapporto BOD/ThBOD 3,5 % |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Indicazione di bioaccumulazione |
| 12.4 Mobilità nel suolo | nessun dato disponibile |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica. |
| 12.6 Altri effetti avversi | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.
Esercitare tuttavia estrema cautela all'atto dell'accensione, poichè il presente prodotto è estremamente infiammabile.
Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.



Contenitori contaminati Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | ADR/RID: 1206 IMDG: 1206 IATA: 1206 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | ADR/RID: EPTANI IMDG: HEPTANES IATA: Heptanes |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | ADR/RID: 3 IMDG: 3 IATA: 3 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | ADR/RID: II IMDG: II IATA: II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | ADR/RID: si IMDG Marine pollutant: yes IATA: no |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | nessun dato disponibile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

| | |
|-----------------|---|
| Aquatic Acute | Tossicità acuto per l'ambiente acquatico |
| Aquatic Chronic | Tossicità cronica per l'ambiente acquatico |
| Asp. Tox. | Pericolo in caso di aspirazione |
| Flam. Liq. | Liquidi infiammabili |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Skin Irrit. | Irritazione cutanea |

Ulteriori informazioni

Limitazioni sull'uso Nessuna informazione disponibile

Indicazioni sull'addestramento Nessuna informazione disponibile

Riferimento da letteratura Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche.

Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.